



Comunità Alto Garda e Ledro
Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. **69** DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: **06.02.2024**

DA

UFFICIO: **FINANZIARIO**
SERVIZIO: **GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA-PROGRAMMAZIONE-ECONOMATO**
CENTRO DI COSTO: **GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA – PROGRAMMAZIONE – ECONOMATO.**

LS

OGGETTO:	Contabilizzazione IVA Split Payment su attività commerciali: periodo ottobre – dicembre 2023.
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DI ATTIVITA'

Premesso che a partire dal 1 gennaio 2015 con la Legge 23.12.2014 (legge di stabilità) art. 1 comma 629 lettera b), che ha modificato il DPR 633/72 introducendo l'art. 17 ter, è stato introdotto il meccanismo dello split payment;

Premesso che in virtù di tale meccanismo l'IVA fatturata dai fornitori nei confronti degli enti pubblici non viene pagata al fornitore stesso unitamente al corrispettivo, ma viene trattenuta e versata dall'ente pubblico direttamente all'erario;

Atteso che tale meccanismo comporta una gestione contabile specifica che può essere di seguito descritta distinguendo tra servizi istituzionali (non rilevanti IVA) e servizi rilevanti ai fini IVA;

1. servizi istituzionali non rilevanti IVA: l'IVA esposta in fattura dal fornitore viene trattenuta dall'ente al momento del pagamento e versata all'erario mediante il modello F24 entro la scadenza del 16 del mese successivo. Non sono previste registrazioni fiscali. Dal punto di vista contabile l'operazione si registra in bilancio nei servizi per conto di terzi con un accertamento in entrata al capitolo 5115 per l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture e con un impegno di pari importo in uscita al capitolo 6115 quindi dal punto di vista finanziario l'operazione è neutra.

2. Servizi rilevanti ai fini IVA: dal punto di vista fiscale è necessario registrare l'IVA esposta nelle fatture soggette allo split payment sia nel registro IVA acquisti che nel registro IVA vendite con la conseguenza che l'imposta così registrata partecipa alla liquidazione mensile unitamente all'IVA derivante dalla gestione caratteristica dell'ente (art. 5 comma 1 decreto MEF 23/01/2015). L'importo del debito IVA così generato viene versato all'erario mediante modello F24 entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento ed imputato a bilancio al capitolo di spesa 6118 (VERSAMENTO IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI) relativo al versamento all'erario dell'IVA. Su tale capitolo di spesa viene imputata l'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti. Quest'IVA è stata recuperata dall'ente al momento del pagamento al fornitore delle fatture. L'IVA recuperata è quindi stata incassata nonché contabilizzata nei servizi per conto di terzi al capitolo 5118 (RITENUTE IVA PER SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI). Tale incasso in partite di giro, così come chiarito dalla Ragioneria della Stato, deve pertanto finanziare l'IVA debito derivante dalla scissione dei pagamenti. Ciò risulta possibile mediante un'operazione di contabilizzazione che comporta:

- a) l'emissione del mandato di pagamento a valere sull'impegno registrato al capitolo 6118 (VERSAMENTO IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALI) dei servizi per conto di terzi per l'importo pari all'IVA split payment commerciale;
- b) l'incasso del mandato di cui alla lettera a) a valere sull'accertamento dell'entrata registrata ai diversi capitoli: RIMBORSO I.V.A. del Titolo III - entrate correnti, Tipologia 500;

Preso atto che nel 4° trimestre esercizio 2023 l'importo per IVA Split payment sugli acquisti contabilizzata in competenza al capitolo E 5118 mediante emissione di reversali, quale ritenuta sui mandati, è stata pari ad € 264.315,30 così ripartita per attività:

Raccolta di rifiuti non pericolosi (RSU):	€ 222.630,31;
Mense scolastiche:	€ 28.027,47;
Assistenza sociale non residenziale (SAD):	€ 13.657,52;

Preso atto che nello stesso periodo periodo l'IVA Split payment registrata sugli acquisti nella contabilità commerciale ed imputata al capitolo S 6118 del bilancio 2023, ammonta a complessivi € 203.427,51 e così ripartita per attività:

Raccolta di rifiuti non pericolosi (RSU):	€ 163.502,34;
Mense scolastiche:	€ 28.276,00;
Assistenza sociale non residenziale (SAD):	€ 11.649,17;

Considerato che è stato accertato al capitolo 5118 l'importo complessivo € 47.339,30 per fatture registrate nella contabilità commerciale IVA nel 2023 ma con mandato di pagamento da eseguirsi nel corso dell'esercizio in corso di cui € 12.406,26 per servizio mense scolastiche, € 31.364,45 per servizi R.S.U. ed € 3.568,59 per i servizi s.a.d.;

Considerato che per l'attività "881000: Assistenza sociale non residenziale", le operazioni attive presentano solo operazioni esenti da IVA ai sensi dell'art. 10 p. 27 ter, ne consegue che

l'IVA Split payment sugli acquisti è indetraibile al 100%, determinando un debito nei confronti dell'erario pagato mensilmente con F24 e imputazione diretta al capitolo S 6118 per complessivi € 11.649,17;

Preso atto che già dall'anno 2020 per l'attività "881000 si è optato per la dispensa dall'emissione di fatture così come previsto dal DPR 633/72, art. Art. 36 bis - DISPENSA DAGLI ADEMPIMENTI PER LE OPERAZIONI ESENTI;

Dato atto che risulta necessario procedere alla regolazione contabile, distinta per singola attività commerciale, mediante giro contabile così come previsto ai p. 2 a) e 2 b) più sopra richiamati, per l'importo complessivo di € 250.657,78 mediante emissione di titoli di spesa al capitolo S 6118 del bilancio 2023 commutabili in quietanza d'entrata al capitolo di E 2657 per l'attività "RSU" del bilancio 2023 per € 222.630,31 e al capitolo di E 2656 per l'attività "MENSE SCOLASTICHE" del bilancio 2023 per € 28.027,47;

Vista la determinazione n. 58 di data 31/01/2023, relativa alla contabilizzazione dell'IVA Split payment per il IV' trimestre 2022, con la quale è stato accertato al capitolo 5118 del bilancio 2022 l'importo complessivo € 72.045,97 per fatture registrate nella contabilità commerciale IVA nel 2022 il cui mandato di pagamento è da eseguirsi a residui;

Viste le determinazioni n. 231 di data 11/04/2023, la n. 473 di data 19/07/2023, relative alla contabilizzazione dell'IVA Split payment sulle fatture pagate a residui, di cui alla determina n. 58 sopra citata, rispettivamente per l'importo complessivo di € 41.716,09 per il I' trimestre 2023 ed € 26.538,55 per il II' trimestre 2023;

Dato atto che nel corso del 3' e del 4' trimestre 2023 non sono state pagate fatture di cui alla determina n. 58 sopra citata;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionale sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024 ;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»
- la Legge Provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

DETERMINA

Per quanto meglio espresso in premessa:

- 1) di procedere alla regolazione contabile dell'I.V.A. split payment delle reversali emesse il 4° trimestre 2023 a fronte del pagamento delle fatture sugli acquisti per le attività commerciali, mediante emissione di titoli di spesa commutabili in quietanza d'entrata, ove risultano già imputati al capitolo di S 6118 P.d.C.F. 7.01.01.02.001 della Missione 99 Programma 1 del bilancio 2023 come di seguito evidenziato:
 - “servizio mense scolastiche” impegno 450 ed introito al capitolo E 2656 P.d.C.F. 3.05.99.99.999 accertamento 148 del bilancio 2023 per € 28.027,47;
 - “servizio RSU” impegno 451 ed introito al capitolo E 2657 P.d.C.F. 3.05.99.99.999 accertamento 149 del bilancio 2023 per € 222.630,31;
- 2) di dare atto che per l'attività “Assistenza sociale non residenziale”, il cui debito IVA per lo stesso periodo è pari ad € 11.649,17, risulta direttamente imputato al capitolo S 6118 ed è pagato mediante F24;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione Consigliere n. 12 di data 31.05.2018, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
- 4) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della Legge Regionale n. 8/2012;
- 5) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE di ATTIVITA'
Lorena Salvagni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO GENERALE